



COMUNE DI PATTADA
Città metropolitana di Sassari

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39	Del 27-04-2026
--------------	-----------------------

Oggetto: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2026 (ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 17:30, in seguito a regolare convocazione, la Giunta Comunale si è riunita in videoconferenza con la presenza dei signori:

Sindaco	Sini Angelo	P
Vice Sindaco	Pastorino Carlo	P
Assessore	Regaglia Antonio Giovanni Maria	P
Assessore	Fiori Antonella	P

Presenti: 4

Assenti: 0

- con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Fabio Potenziani

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 30.12.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione redatto in forma semplificata (DUPS) per il triennio 2026/2028;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 44 di approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028;

Richiamato l'art. 159 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), rubricato "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali" il quale testualmente recita:

"1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili. (1)*

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità. (1)

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere. (1)

5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4. e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3."

Visto l'art. 1 del DM. 28 Maggio 1993 che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione

forzata, i seguenti servizi locali dei Comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Dato atto che con la sentenza n. 69 del 29.03.1998, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'art. 113 del suddetto decreto, nella parte in cui non prevede che

l'impignorabilità delle somme di denaro destinate ai fini ivi indicati non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse, non siano emessi mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle determinazioni di impegno da parte dell'Ente;

Considerato che, non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi, con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio economico finanziario ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

Visto l'art. 27, comma 12, della L. 488/2001, che sottrae all'esecuzione forzata le somme di competenza degli EE.LL. a titolo di addizionale IRPEF;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario;

con votazione unanime e palese

DELIBERA

di quantificare, in complessivi € 1.420.173,98 relativamente al primo semestre dell'anno 2026, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, secondo il prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;

di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo in termini di cassa ex art. 195 del D. Lgs 267/2000;

di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

di notificare copia del presente atto al Banco di Sardegna, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

Con separata votazione unanime, attesa l'urgenza di provvedere, si delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma

4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Angelo Sini

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Potenziani

II RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

(art. 49 Dlgs. 267/2000)

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

Favorevole

27-04-2026

Il Responsabile dell'Area

Valentina Lavena

II RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

(art. 49 Dlgs. 267/2000)

Per quanto riguarda la regolarità Contabile esprime parere

Favorevole

27-04-2026

Il Responsabile dell'Area

Valentina Lavena

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).